

Bilancio sociale consolidato
della
Cramars Società Cooperativa Sociale
e della
Melius srl - Impresa Sociale
Esercizio 2022

SOMMARIO

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	3
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE	12
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
OBIETTIVI E ATTIVITA'	25
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	36
ALTRE INFORMAZIONI	46
MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO	55



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2022 la cooperativa sociale Cramars si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a “favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente” poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle

dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



Il presente bilancio sociale rendiconta le attività svolte dalla cooperativa sociale Cramars, codice fiscale 01986050308, che ha la sua sede legale all'indirizzo Via Della Cooperativa 11/n, Tolmezzo e dalla Melius SRL, codice fiscale 02669071207, che ha la sua sede legale all'indirizzo Via Della Cooperativa 11/N, Tolmezzo.

CRAMARS

Cramars è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di istruzione e formazione professionale, attività culturali con finalità educativa e servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Cramars
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01986050308
Sede Legale	Via Della Cooperativa 11/n, Tolmezzo (UD)

Nello specifico la cooperativa ha come sua missione lo sviluppo delle risorse umane e delle aree geografiche marginali come quelle montane. Da oltre vent'anni gestisce corsi di formazione professionale indirizzati a occupati, disoccupati, apprendisti e a persone in situazione di svantaggio sociale ed economico. Un gruppo di professionisti costituito da coordinatori, ricercatori, formatori e orientatori guidati dalla supervisione del direttore generale, segue l'attuazione, la gestione e lo sviluppo dei progetti in essere dell'ente accreditato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia (attraverso il Fondo Sociale Europeo). Tutte le attività di formazione e orientamento sono certificate ISO 9001. Da sempre lo stile di Cramars si fonda sul design cooperativo, sviluppa ricerche socioeconomiche, anima comunità marginali e promuove progetti di sviluppo locale e di formazione mirata, anche in modalità online. Tutti i progetti vengono costruiti concertandoli, interpretando le esigenze degli enti locali e delle aziende pubbliche e private, valorizzando al massimo il potenziale dei nostri utenti. Il "metodo Cramars" è quindi semplice e concreto: offre soluzioni fattibili e futuribili da offrire agli utenti, stimolando la cooperazione intersettoriale tra i vari portatori di interesse presenti sul territorio. Cramars organizza corsi di formazione obbligatori per apprendisti di vari settori, impiegati, magazzinieri, segretari, edili, falegnami, cartai, ecc.,

gestisce corsi di formazione professionale indirizzati a occupati e disoccupati, anche a NEET e a persone in situazione di svantaggio (anche su fondi FSE gestiti dalla regione FVG programma specifico n. 18/19 Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione). Su questo ultimo versante realizza iniziative progettuali a favore di persone svantaggiate anche in stretta sinergia con ASUFC, condividendo una puntuale rilevazione dei bisogni specifici degli utenti rilevati d'intesa al fine di garantire un'offerta formativa coerente ed integrata che abbia un impatto e una ricaduta sulle particolari necessità di ogni singolo utente beneficiario. Le due realtà collaborano da diversi anni e in maniera sinergica nell'ambito della formazione e questa cooperazione si concretizza in una modalità di accordo collaudata e integrata su obiettivi e situazioni reali. Il raccordo tra Cramars e Azienda va dalla progettazione all'attuazione stessa degli interventi di gruppo e personalizzati. L'elaborazione di tutti questi progetti sinergici mira a superare una concezione assistenzialista della presa in carico, sollecitando e supportando il beneficiario nel partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto di vita nell'ottica dell'inserimento sociale. In generale tutti i formatori coinvolti seguono il programma della formazione permanente allo scopo di aggiornare le competenze dei partecipanti, i corsi più avanzati sono organizzati in forma di lezioni teoriche ed esperienze pratiche, anche con il supporto di strumenti informatici online per modalità di videolezioni sincrone e asincrone. L'ente ha acquisito ormai una specializzazione pluriennale nella formazione degli assistenti sociosanitari per favorire le necessità dell'area geografica in cui opera. Cramars inoltre progetta e gestisce tirocini formativi in azienda per periodi che vanno dai tre ai sei mesi a favore di disoccupati. Durante questi periodi un tutor aziendale segue e favorisce l'integrazione e la formazione dei partecipanti nell'ambiente lavorativo. La cooperativa aderisce a bandi e progetti Europei sia in qualità di partner che di coordinatore e gestisce attività di ricerca, corsi di formazione professionale, servizi di orientamento e la diffusione di buone prassi. I temi a cui la Cramars è maggiormente interessata sono: inclusione delle persone in situazione di svantaggio, innovazione sociale e didattica innovativa, pari opportunità, dialogo sociale, occupazione, sviluppo locale, creazione d'impresa, lavorando in partenariato con istituzioni pubbliche e private, università e associazioni europee. Cramars ha organizzato tre edizioni del Festival INNOVALP, evento di scambio e confronto su tematiche chiave dello sviluppo comunitario per le nostre aree montane e pedemontane e conta di ripresentare l'iniziativa nell'anno 2023.

La cooperativa affianca a tali attività principali e di interesse generale, alcune attività secondarie e strumentali in azioni di promozione sociale nei territori marginali con progetti di animazione sociale indirizzati alle fasce più deboli delle terre alte e promozione di attività di sviluppo territoriale.

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle **attività previste statutariamente**, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi dello svolgimento di tutte quelle attività necessarie e finalizzate alla realizzazione della formazione professionale ed all'elevazione professionale dei lavoratori, quali ad esempio: l'offerta di servizi educativi, formativi, assistenziali e scolastici a favore di persone che versano e vivono in condizione di marginalità o di svantaggio o che rischiano l'esclusione sociale; la realizzazione di corsi di formazione professionale, individuali o collettivi, di promozione della cultura, della formazione e dell'aggiornamento professionale sempre finalizzati a contrastare fenomeni di degrado sociale e favorire inserimenti occupazionali nelle aree ove maggiore è il rischio di insorgere nuove povertà; promuovere ogni attività formativa e ricreativa, stabilendo legami e favorendo scambi con altre realtà

educative e formative nazionali ed estere di qualsiasi ordine e grado; creare iniziative atte a favorire la qualificazione per inserimento lavorativo dei giovani, delle donne e degli adulti in generale per contrastare il fenomeno della cosiddetta nuova povertà; sviluppare politiche di orientamento scolastico rivolto a giovani ed adulti finalizzato anche a cercare nuove opportunità occupazionali; sostenere l'inserimento lavorativo anche a tempo determinato di persone disoccupate; promuovere e gestire iniziative inerenti le politiche attive del mercato del lavoro; promuovere e gestire processi di innovazione in ambito sociale, economico, imprenditoriale, territoriale e tecnologico. I servizi saranno prevalentemente rivolti ai soggetti in situazione di svantaggio, come identificati nella Legge 8.11.1991 n.381 e nella Legge della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n.20/2006 e dal decreto del Presidente della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n.260/2007 inerente alle popolazioni residenti nei comuni delle aree svantaggiate della Regione FVG. La cooperativa potrà svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale e comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti al medesimo come da successivo elenco esplicativo e non esaustivo: a) attività di progettazione, gestione e consulenza per la realizzazione di corsi di formazione professionale nell'ambito dell'istruzione obbligatoria e di altri livelli sia per conto di terzi che per conto proprio; b) attività di ricerca in generale ed in particolare socioeconomica finalizzata alla individuazione dei fabbisogni formativi ed alla coesione economica e sociale dei giovani, delle donne e degli adulti che vivono in aree marginali; c) attività di progettazione, a livello locale, regionale, nazionale, comunitario ed extracomunitario, finalizzata a contrastare fenomeni di nuova povertà, alla promozione delle pari opportunità ed alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini anche attraverso la partecipazione a pubblici appalti regionali, nazionali, europei; d) gestione diretta e/o indiretta di Servizi di pubblica utilità, di banche dati, di Centri di Ricerca (nei settori dell'istruzione, della formazione e dell'informazione), dell'orientamento (al lavoro, alla formazione, ed all'occupazione), o di servizi finalizzati comunque all'elevazione professionale dei lavoratori, sia per conto proprio o per terzi; e) promuovere la ricerca e l'utilizzo di Fondi Comunitari, nazionali e regionali anche attraverso forme di paternariato finalizzando la ricerca alla cooperazione allo sviluppo ed alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini; t) promuovere attività di consulenza ad Enti pubblici o privati su tematiche inerenti all'oggetto sociale fra le quali anche la consulenza, la progettazione e la gestione di servizi di assistenza in generale a persone bisognose di intervento sociale (anziani, minori, extracomunitari, richiedenti asilo, eccetera).

Le tappe della nostra storia

1997 – fondazione in qualità di cooperativa di produzione lavoro

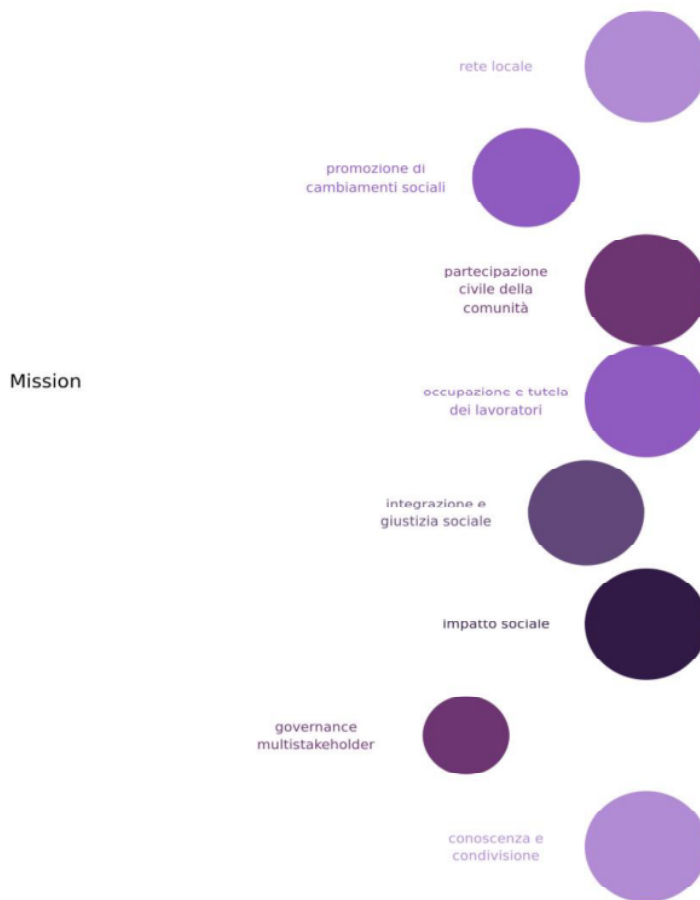
2011 – trasformazione in cooperativa sociale di tipo A

2017 – acquisizione melius srl

2017 – primo Innovalp

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. Cramars viene inizialmente fondata nel 1997 in qualità di cooperativa di produzione e lavoro e diventa cooperativa sociale nel 2011. Per comprendere tuttavia il suo percorso in modo completo è necessario leggere alla sua storia. Cramars Società Cooperativa Sociale, nasce nell'area montana del Friuli-Venezia Giulia. La sua missione è lo sviluppo delle risorse umane e delle zone marginali, attraverso la formazione, l'innovazione sociale e lo sviluppo territoriale. Cramars gestisce corsi di formazione professionale indirizzati a persone occupate o disoccupate e sviluppa ricerche socioeconomiche, anima comunità marginali e promuove progetti di sviluppo in area. Un team di professionisti costituito da coordinatori, ricercatori, formatori e orientatori, guidati dalla supervisione del direttore generale, segue la gestione e lo sviluppo delle iniziative caratterizzate da idee innovative volte a creare crescita per le persone e il territorio. L'ente è accreditato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e tutte le attività di formazione e orientamento sono certificate ISO 9001.

Tutti i progetti nascono in concerto con le esigenze del tessuto sociale, delle aziende, interpretando le esigenze degli enti locali e valorizzando al massimo il potenziale dei beneficiari. Il metodo Cramars è quindi semplice e concreto: offre soluzioni fattibili e futuribili da inserire sul mercato del lavoro, stimolando la cooperazione intersettoriale tra i vari portatori di interesse presenti sul territorio. Nello specifico Cramars organizza corsi di formazione obbligatori per apprendisti di vari settori, impiegati, magazzinieri, segretari, edili, falegnami, cartai, etc., gestisce corsi di formazione professionale per diversi tipi di utenze e organizza tirocini formativi per l'inserimento delle persone nel mercato del lavoro. I formatori seguono il programma della formazione permanente allo scopo di aggiornare le competenze dei partecipanti, i corsi più avanzati sono organizzati in forma di lezioni teoriche e esperienze pratiche. Cramars ha anche una vocazione internazionale: aderisce a bandi e progetti Europei sia in qualità di partner che di coordinatore e gestisce attività di ricerca, corsi di formazione professionale, servizi di orientamento e la diffusione di buone prassi. Le tematiche su cui Cramars ha maggiori competenze ed esperienza sono, le pari opportunità, il dialogo sociale, l'occupazione, educazione, sviluppo locale, creazione d'impresa, lavorando in partenariato con istituzioni pubbliche e private, università e associazioni europee. Oggi la cooperativa sociale Cramars ha la sua sede legale ed amministrativa a Tolmezzo e la stessa verrà considerata nel prosieguo del presente documento come territorio principale di riferimento per intercettare le ricadute locali della cooperativa.



Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La sua missione è lo sviluppo delle risorse umane e delle aree marginali. Essere Cramars oggi come ieri significa sposare uno stile di vita ben definito. Giriamo sui nostri territori per scoprire continuamente idee innovative e per creare nuovi prodotti formativi da offrire a chi ne ha più bisogno. Siamo alla continua ricerca, in Italia e all'Estero, di nuove opportunità di lavoro e di reddito per i nostri utenti. Il nostro stile si fonda sul design cooperativo. Costruiamo i nostri progetti concertandoli con le nostre aziende, interpretando le esigenze degli enti locali e valorizzando al massimo il potenziale dei nostri utenti.

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale: diversificare le attività e i relativi ricavi promuovendo azioni e progetti nel campo dello **SVILUPPO LOCALE** e dell'**INNOVAZIONE SOCIALE**.

Per questo motivo ha avviato progetti anche con Fondazioni Bancarie per la promozione di prodotti innovativi, progetti di pari opportunità ed inclusione a favore della popolazione femminile nelle aree più marginali. Ha avviato la collaborazione con Istituti universitari anche di fuori regione per ampliare le conoscenze del gruppo di lavoro al fine di proporre servizi di co design di comunità.

MELIUS

MELIUS SRL è un'impresa sociale e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, istruzione e formazione professionale, attività culturali con finalità educativa, attività culturali ed artistiche con finalità ricreativa, servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate e organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

Carta di identità dell'Impresa Sociale

Nome dell'ente	MELIUS SRL
Forma giuridica	Impresa sociale SRL
Codice Fiscale/P. Iva	02669071207
Sede Legale	Via Della Cooperativa 11/N, Tolmezzo (UD)

Nello specifico l'impresa sociale si occupa di promozione e sviluppo di attività culturali e realizzazione di iniziative e prodotti di informazione e formazione rivolti alla popolazione, l'organizzazione e la gestione di eventi culturali, della sorveglianza museale, della catalogazione di reperti, la gestione delle biblioteche, di centri di documentazione, di archivi e di banche dati e di ogni altro servizio culturale affine e complementare alle attività sociali; la promozione di iniziative e progetti, la realizzazione di strumenti e la fornitura di servizi in ambito sociale per l'integrazione della popolazione in condizioni di svantaggio; consulenza, studio e progettazione a favore delle imprese, delle persone, e degli organismi pubblici nazionale ed internazionali nel campo delle politiche attive del lavoro e dell'orientamento scolastico e professionale.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle **attività previste statutariamente** con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione dell'impresa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che l'impresa sociale si occupi di promozione e sviluppo di attività culturali e della realizzazione di iniziative e prodotti di informazione e formazione rivolti alla popolazione, l'organizzazione e la gestione di eventi culturali, della sorveglianza museale, della catalogazione di reperti, la gestione delle biblioteche, di centri di documentazione, di archivi e di banche dati e di ogni altro servizio culturale affine e complementare alle attività sociali; della promozione di studi e ricerche, anche tramite consulenze, partenariati e collaborazioni pubbliche e private, nei limiti e con le modalità di cui all'art.4 del d.lgs. 3 luglio 2017 n.112, e la predisposizione di progetti rivolti alla tutela delle risorse paesaggistiche, all'innovazione del patrimonio turistico in chiave responsabile, sostenibile ed accessibile; della divulgazione di studi e di progetti attraverso tavole rotonde, giornate di studio, laboratori, festival e promozione di comunicazione, marketing e social media management anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie di rete, social e multimediali. a tale fine la società potrà: a) realizzare interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, anche a norma del d.lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni; b) eseguire attività di ricerca scientifica di particolare interesse

sociale; c) organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e di diffusione della cultura e della pratica del volontariato; d) realizzare la diffusione di trasmissioni televisive e web-tv; e) organizzare e gestire attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita dell'impresa sociale. MELIUS SRL nasce nel 2006 come era un'organizzazione di natura privata profit e assume la forma di impresa sociale nel 2020. MELIUS SRL viene inizialmente fondata perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Opera in modo innovativo nei settori nella valorizzazione dei territori dal punto di vista della formazione e promozione delle risorse umane, dell'animazione culturale e sociale, della rigenerazione urbana e ambientale, dello sviluppo delle filiere produttive e dei patrimoni locali.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che l'impresa si è data. L'impresa sociale si occupa inoltre di sviluppo locale di comunità residenti in territori marginali e di innovazione sociale, promuovendo iniziative e progettualità che coinvolgono diversi soggetti e pubbliche amministrazioni.

Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali dell'impresa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- diventare un punto di riferimento per le comunità nei progetti di innovazione sociale

essere partner attiva e promotrice di iniziative di sviluppo locale anche in collaborazione con la pubblica amministrazione



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

La seconda dimensione secondo la quale la cooperativa sociale Cramars e la Melius srl Impresa Sociale possono essere raccontate ed analizzate è quella della **governance**.

La presentazione della struttura di governo e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

CRAMARS

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale.

Governare la Cooperativa

Soci	16
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	64.71%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	10

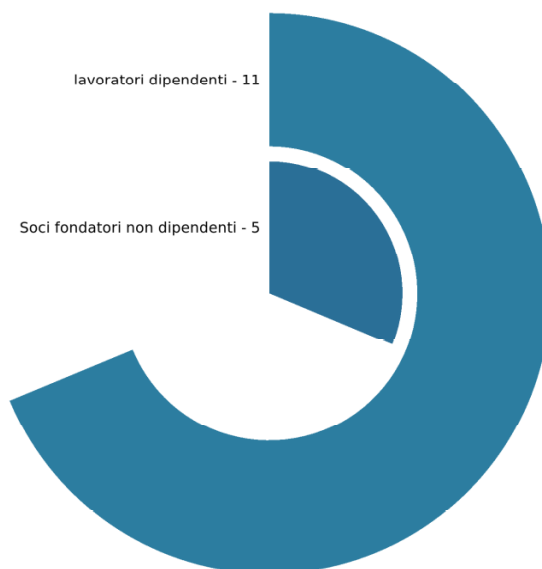
Compiti di Assemblea e consiglio di amministrazione sono descritti in Statuto e Regolamento. Il CdA resterà in carica fino all'approvazione bilancio 31/12/2023. La cooperativa può essere amministrata, alternativamente, da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da due o più membri, fino ad un massimo di 9 (nove), su decisione dei soci adottata in sede di nomina. In caso di nomina del consiglio di amministrazione, l'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza del consiglio di amministrazione sia scelta tra i soci cooperatori. L'amministratore unico deve essere scelto unicamente tra i soci cooperatori. Gli amministratori restano in carica per il periodo determinato dai soci al momento della nomina, comunque non superiore alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica. Il consiglio di amministrazione, ovvero l'amministratore unico, ha tutti i poteri per l'amministrazione della cooperativa. In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli amministratori. Il consiglio di amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega. Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'articolo 2475, comma 5, e.e. nonché i poteri in materia di ammissione, di recesso ed esclusione dei soci. Il consiglio di amministrazione deve inoltre deliberare in

forma collegiale nei casi in cui oggetto della decisione siano la remunerazione della prestazione mutualistica, la cessione o l'acquisto di azienda o di ramo d'azienda, la costituzione o assunzione di una partecipazione rilevante in altra società. L'amministratore unico ha la rappresentanza della cooperativa. In caso di nomina del consiglio di amministrazione, la rappresentanza della cooperativa spetta al presidente del consiglio, al vicepresidente ed ai consiglieri delegati, se nominati

Al 31 dicembre 2022, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 16 soci e durante l'anno si è registrata l'uscita di 1 socio.

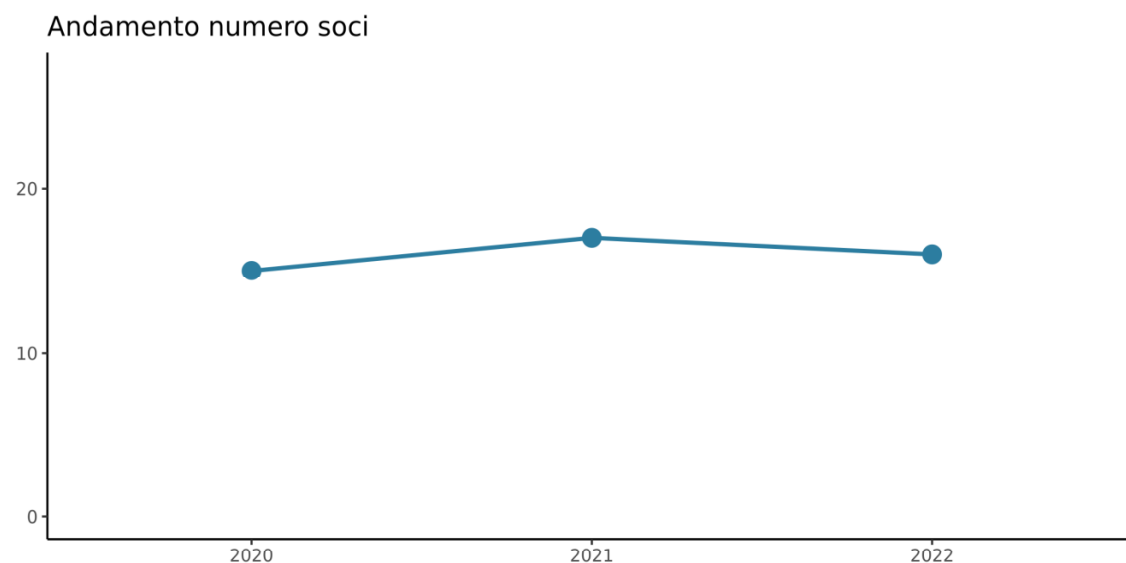
Cramars si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 91.67% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Le regole di ammissione e dimissione sono specificate nello statuto e riprese nel regolamento. È prassi che con la trasformazione a tempo indeterminato del contratto di lavoro il personale dipendente richieda di far parte della compagine sociale. Il consiglio di amministrazione valuta la richiesta e l'ammissione. Ai nuovi soci viene distribuito il regolamento.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi. Il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 11 soci, come anticipato essi sono oggi 16. Questi andamenti spiegano l'eterogenea composizione della base sociale per anzianità di appartenenza: un 18.75% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni rispetto a un 68.75% presente da oltre 15 anni.



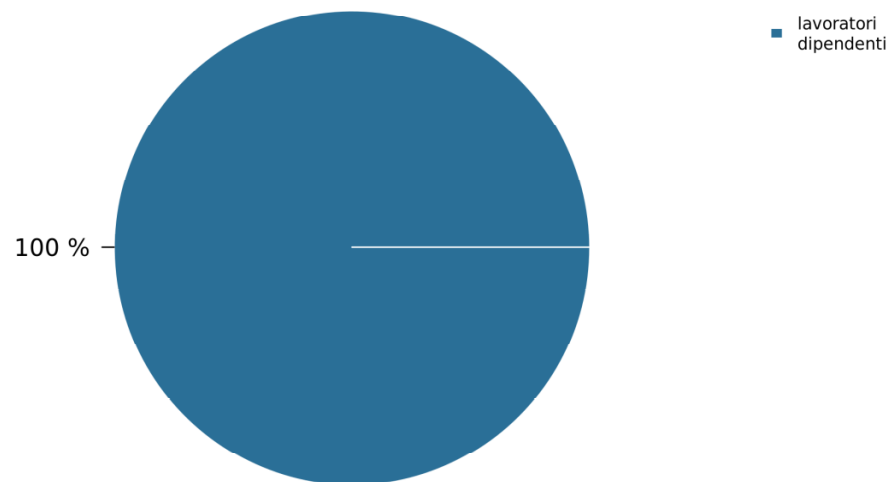
Nel 2022 Cramars ha organizzato 2 assemblee ordinarie e il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 64.71% (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 66.02%).

Il Consiglio di Amministrazione, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri.

Nome e Cognome	Ruolo	Data nomina	Durata in carica
Stefania Marcoccio	Presidente	09/07/2021	3 anni
Annalisa Bonfiglioli	VicePresidente	09/07/2021	3 anni
Vanni Treu	Consigliere	09/07/2021	3 anni
Marco Candido	Consigliere	09/07/2021	3 anni
Sara Danelon	Consigliere	09/07/2021	3 anni

Nell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito 10 volte e il tasso medio di partecipazione è stato del 94%.

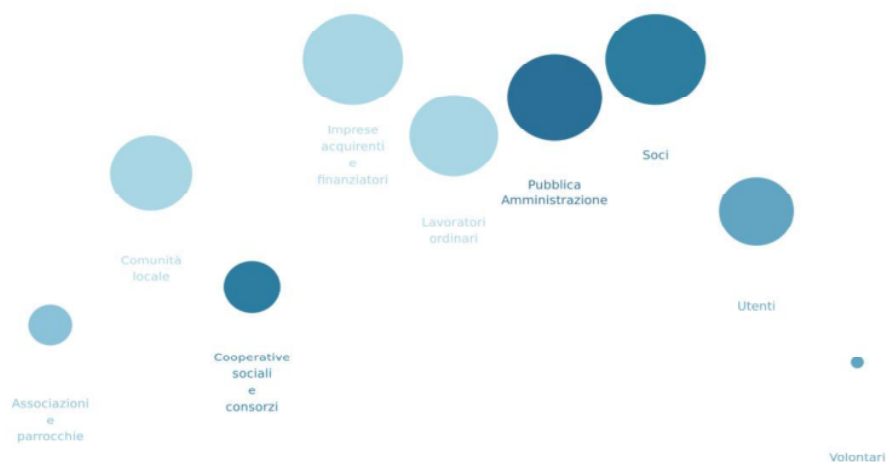
Composizione del CdA



La cooperativa sociale non prevede per nessuna carica (amministratori, revisori, presidente) compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno della cooperativa. Inoltre, gli utili conseguiti nel 2021 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder

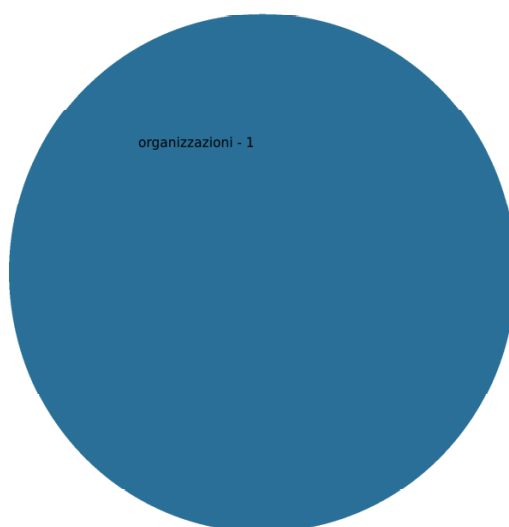


In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali. Cramars rende partecipi i **beneficiari dei servizi**, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli **altri portatori d'interesse**, attraverso la rappresentanza e la raccolta di idee, momenti di incontro e confronto formali e la promozione dell'ascolto e della comunicazione informali o non programmati.

MELIUS

Al 31 dicembre 2022, l'impresa sociale include nella **base sociale** 1 organizzazione privata non-profit.

Suddivisione soci per tipologia



Nel 2022 MELIUS SRL ha organizzato 2 assemblee ordinarie. Il tasso di partecipazione alle assemblee è stato complessivamente del 100% per l'assemblea di approvazione del bilancio (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 100%).

Compiti di Assemblea e consiglio di amministrazione sono descritti in Statuto e Regolamento.

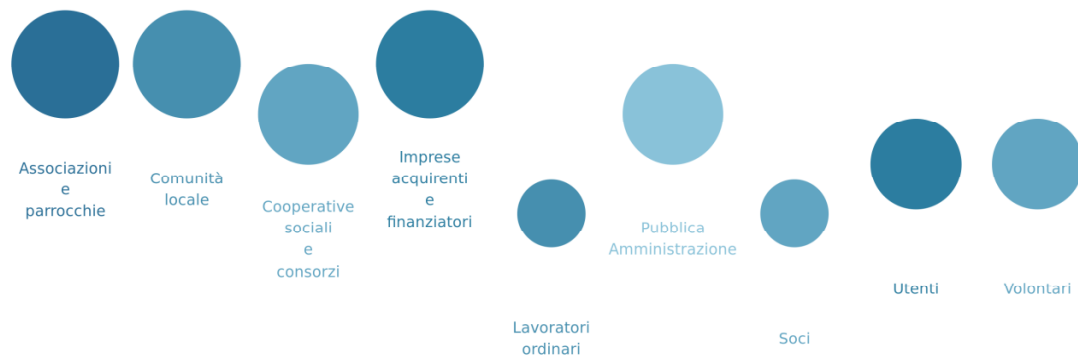
La carica di Amministratore Unico è ricoperta da MAURIZIO IONICO, lavoratore dell'impresa sociale, nominato il 10/02/2020 e in carica fino approvazione bilancio 31/12/2022.

Due valori economici vogliono infine descrivere le politiche di governance e di democraticità degli interessi dell'impresa sociale: da un lato, l'impresa non prevede per

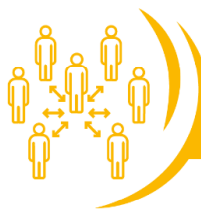
nessuna carica compensi economici al di là di quanto eventualmente già goduto dalle persone nell'ambito di diversi ruoli all'interno dell'impresa. Dall'altra, avendo nel 2021 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) conseguito una perdita d'esercizio, non sono stati distribuiti utili ai soci.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi dell'impresa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, l'ente agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di **coinvolgimento dei lavoratori** sono eterogenee e sviluppate: l'impresa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

CRAMARS

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori e professionisti che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Cramars.

Le Risorse Umane

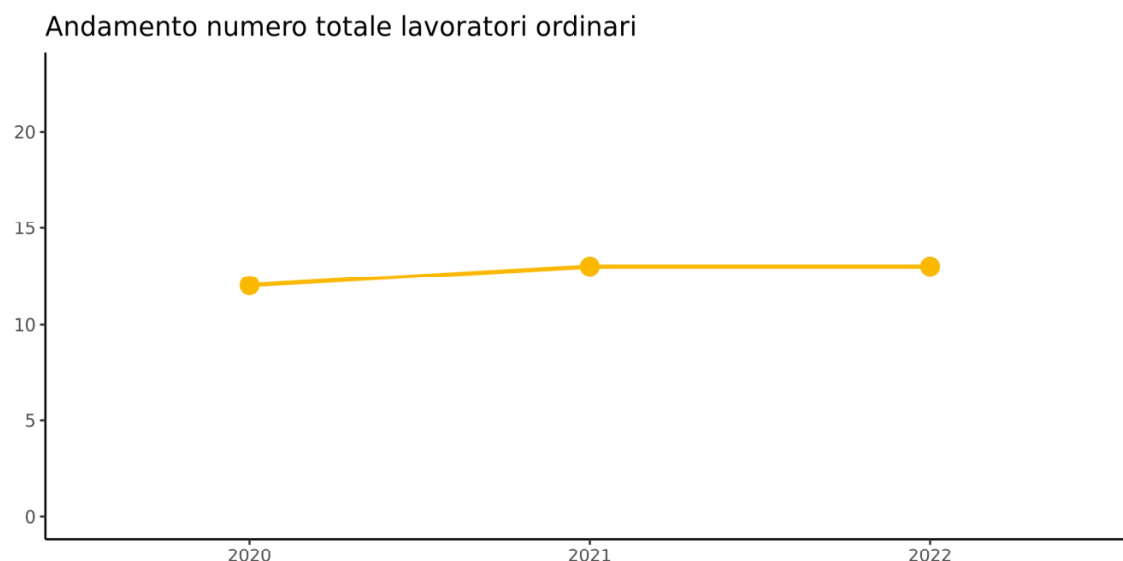
Lavoratori ordinari	13
Collaboratori	55
Professionisti	51

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. La cooperativa ha 14 dipendenti. È governata da un consiglio di amministrazione la cui Presidente funge anche da direttrice lavori. Le sezioni FORMAZIONE, SVILUPPO LOCALE, AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA hanno un referente responsabile che riporta direttamente al consiglio di amministrazione.

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti**, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2022 sono 13, di cui il 92.31% a tempo indeterminato e il 7.69% a tempo determinato. Nell'anno non si sono registrate entrate o uscite di lavoratori e 1 lavoratore è passato da contratto flessibile a contratto a tempo indeterminato.

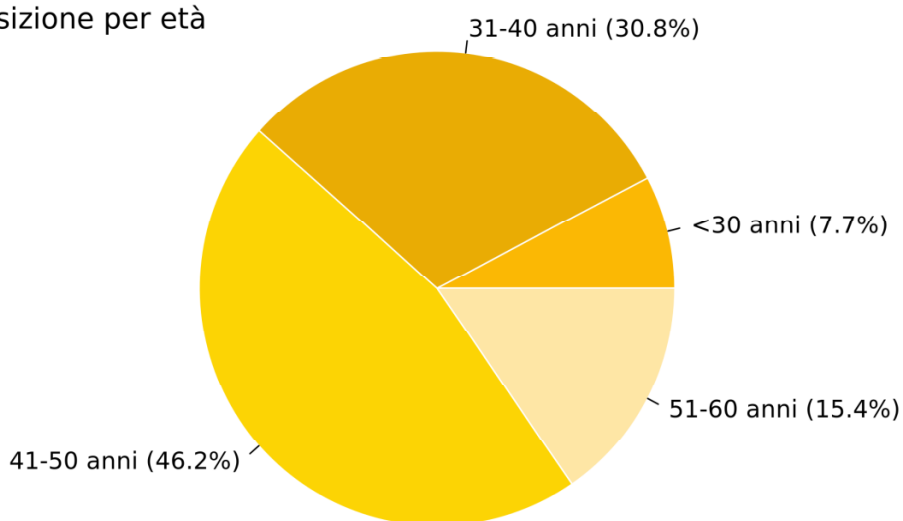
Il totale delle posizioni lavorative del 2022 è stato quindi di 13 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 12.73 unità (per un totale di 21.802,5 ore retribuite).



I **tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è dell'84.62%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 7.69%, contro una percentuale del 15.38% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

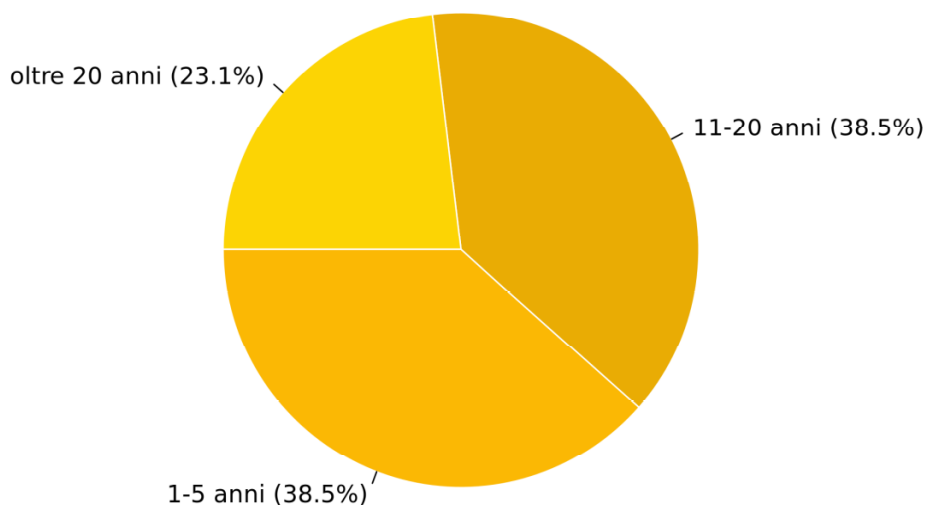
Composizione per età



I **profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 6 lavoratori diplomati e 7 laureati. Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 12 impiegati e 1 direttore.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 61.54% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 3 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 92.31% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time, rispetto alla presenza di 1 lavoratore con una posizione a part-time.

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 60% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori non il contratto collettivo delle cooperative sociali, ma, dato il settore di attività prevalente, il Terziario Commercio

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

	Minimo	Massimo
Dirigenti	69.438,46 €	
Coordinatore/responsabile/professionista	39.645,2 €	62.749,12 €
Lavoratore qualificato/specializzato	28.922,46 €	
Lavoratore generico	22.705,76 €	22.995 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto.

Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit, anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali su TFR. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da

sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, Cramars prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo e smart working. Nello specifico tutti i lavoratori utilizzano telelavoro/smartworking.

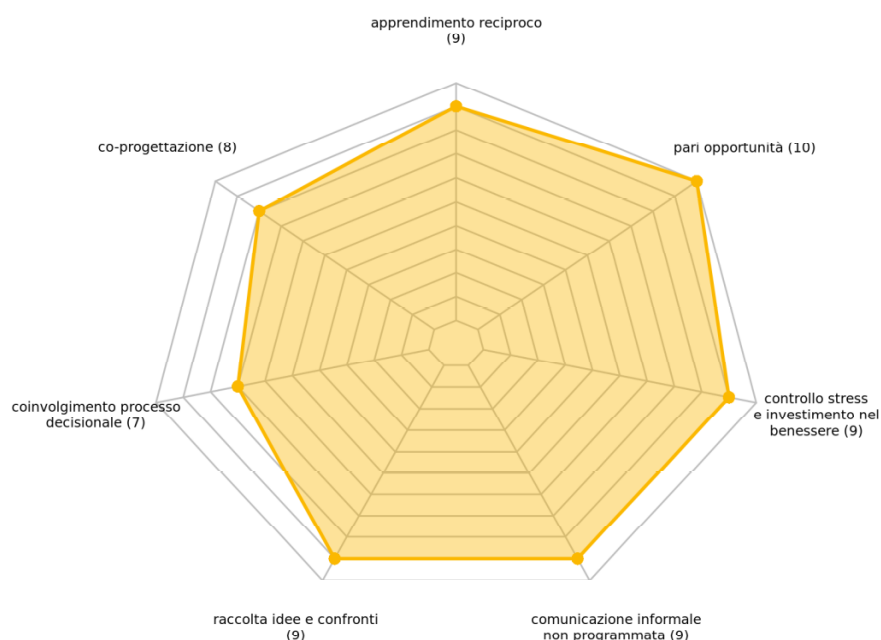
Cramars investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 550 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. L'impegno dei dipendenti nella formazione è anche dimostrato dal fatto che il 100% è stato condotto in orario lavorativo con riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate.

La Formazione

Ore di formazione	550
Costo della formazione	2.103 €
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	45%
Partecipanti a occasionali corsi/seminari/workshop di carattere generale	15%
Partecipanti ad attività di formazione orizzontale	30%
Partecipanti a formazione peer-to-peer e affiancamento dei saperi	10%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Cramars investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati e il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

Salute e Contenziosi

Giorni di assenza per malattia totali	93
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	18
Ferie non godute complessive	27.62%
Contenziosi	0

Cramars crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo formalizzato.

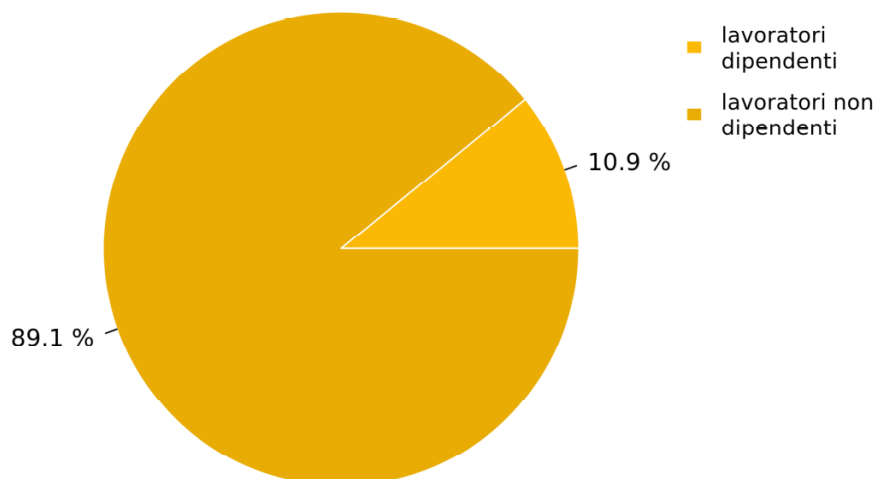
Di particolare rilevanza, date le finalità sociali dell'ente, è che la cooperativa è coinvolta in azioni di offerta di occasioni di impiego rientranti nelle politiche del lavoro per persone con difficoltà occupazionali: nel 2022 Cramars ha coinvolto in tali progettualità 1 persona con precedente disoccupazione di almeno 6 mesi.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2022, la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Cramars ha fatto ricorso a 55 collaboratori e 51 professionisti titolari di partita IVA.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 10.9%. È possibile quindi affermare che la cooperativa ha fatto un ampio ricorso a contratti flessibili nelle loro diverse forme e abbia quindi avuto una bassa incidenza complessiva nell'anno del lavoro dipendente proprio per la tipologia di attività della Cooperativa e per la scelta strategica di non avere quali dipendenti della struttura i docenti impegnati nella principale attività della Cramars. Questo, infatti, consente alla cooperativa di erogare attività formative sempre nuove ed innovative in linea con le richieste delle aziende locali e i bisogni dei disoccupati svincolata da competenze di docenti interni.

Peso lavoro dipendente sul totale



MELIUS

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale dell'impresa viene garantito dall'impegno quotidiano di collaboratori e professionisti che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per MELIUS SRL.

Le Risorse Umane

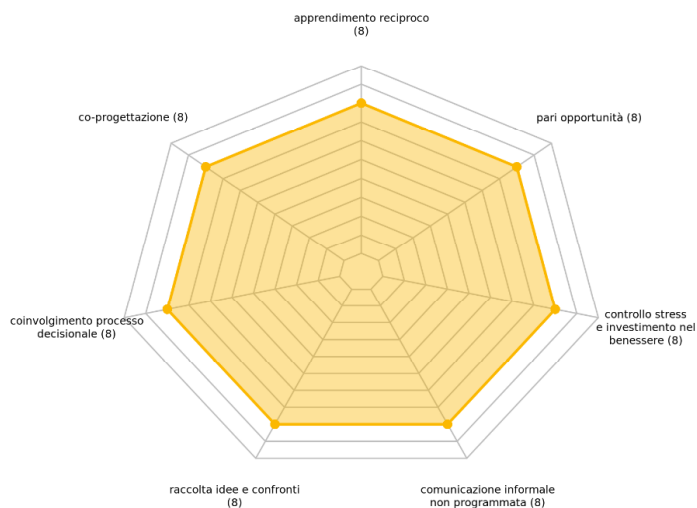
Collaboratori	15
Professionisti	10

Al 31/12/2022 si osserva che non era presente alcun lavoratore con contratto di dipendenza, infatti nel corso del 2022 hanno lavorato per la società esclusivamente 10 lavoratori autonomi e 15 collaboratori.

In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, l'impresa sociale applica ai propri lavoratori il contratto nazionale Terziario Commercio.

MELIUS SRL investe in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 20 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità.

Processi di gestione delle risorse umane





OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalle società significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2022.

CRAMARS

SPORTELLO INFORMAGIOVANI DELLA CARNIA

Il servizio si esplica in Attività di orientamento scolastico, formativo e lavorativo rivolto a giovani e adulti del territorio dell'Alto Friuli.

La copertura temporale del servizio è stata di 45 settimane di offerta all'anno, per 16 ore di apertura a settimana. Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	sportello sociale (di contatto, informativi, di orientamento o consulenza)
Beneficiari totali	1.066
Prestazioni/accessi medi a settimana	18
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	1
Ore di lavoro dedicate	720

I beneficiari dello sportello sono per il 25% giovani 19-24 anni, 69% adulti 25-65 anni e 1% immigrati.

SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono state le attività di animazione per le vetrine digitali di PROXIMA che hanno coinvolto il Comune di Resia (frazioni di Stolvizza e Oseacco), il comune di Moggio Udinese con la frazione di Dordolla e Lauco capoluogo in provincia di Udine, e il comune di Zoppè in Veneto.

Sono inoltre stati realizzati incontri di animazione con i giovani che hanno portato alla costruzione condivisa di un manufatto ligneo messo a disposizione della popolazione dei comuni di Ampezzo, Preone e Socchieve attraverso il progetto STARGATE NELLE ALPI: PIATTAFORME PER RISONANZE CULTURALI, durante la primavera-estate 2022 Cramars ha coinvolto giovani tra i 16 e i 35 anni e le attività si sono svolte in modalità di scambio tra i partner che hanno lavorato alla co-generazione e all'animazione territoriale attraverso lo strumento culturale che coinvolge i giovani. Il progetto ha dato spazi a momenti di crescita e di formazione, scambio di esperienze, organizzazione eventi, sperimentare il tema della rigenerazione "urbana", progettando e costruendo insieme a creativi, esperti di luci e designer di altri territori delle Alpi Italiane. L'iniziativa finanziata dal Mibact (Ministero della Cultura), e gestito a Sondrio da FORME impresa sociale, ad Omana dall'Associazione Culturale THINK, SAY, DO e a Tolmezzo dalla Cooperativa Sociale Cramars. Le attività saranno sviluppate con il contributo dell'Associazione Culturale LA CAPAGROSSA, che si occupa di progetti di partecipazione e autocostruzione in Puglia.

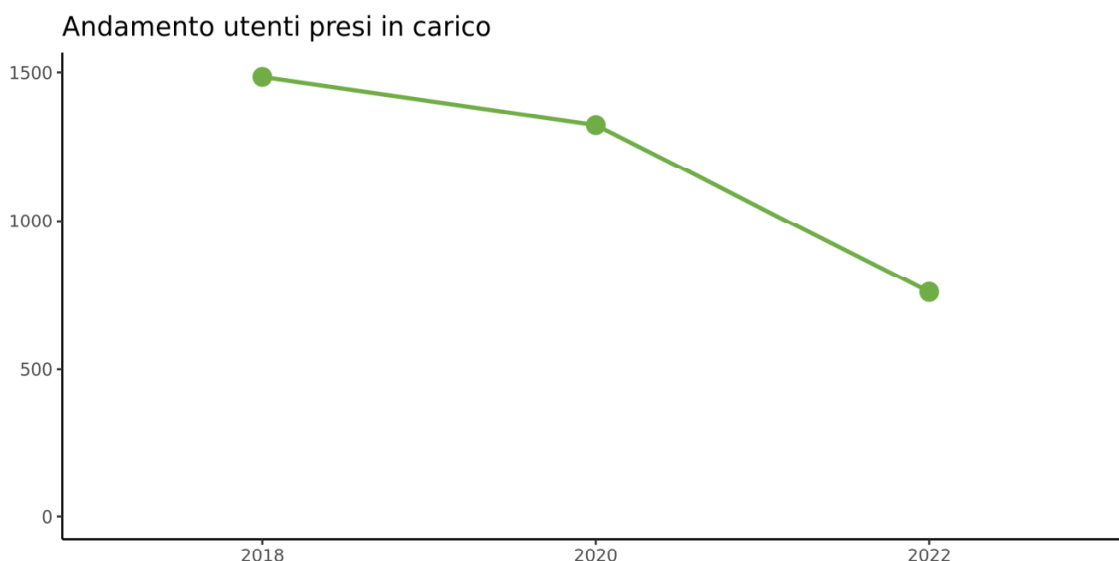
Cramars ha attivato progetti di animazione territoriale attraverso lo strumento di Mosaic in alcuni comuni della Regione. In particolare, a Buttrio, Remanzacco e Moimacco e a Budoia, Polcenigo e Caneva i tavoli hanno trattato temi di coinvolgimento dei giovani, di riorganizzazione di servizi in particolare di servizi di prossimità, di rigenerazione urbana, ed hanno coinvolto complessivamente oltre cento persone.

In collaborazione con Melius srl impresa sociale il progetto terre Alte fra Confini e Frontiere svoltosi tra luglio e settembre 2022, si è articolato attraverso lo svolgimento di passeggiate di stampo antropologico in cinque località montane di confine: Pontebba-Pon tafel (Pontebba), Timau (Paluzza), Topolò (Grimacco), Prossenico (Taipana) e Stolvizza (Resia) e aveva il proposito di indagare realtà montane del Friuli-Venezia Giulia segnate dal confine all'interno di una rinnovata concezione della frontiera; ha coinvolto i residenti delle 5 comunità e almeno 300 persone.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi
Eventi	50
Partecipanti agli eventi	350

Un impatto sulla comunità locale di un certo rilievo considerando che le azioni sono state realizzate in 22 comuni con meno di 2.000 abitanti, 2 comuni con 2-5.000 abitanti e 2 comuni con più di 5.000 abitanti.



Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, si rileva un numero totale di utenti presi in carico pari a 758 e un numero totale di utenti senza presa in carico (contati per testa e non per singola prestazione) pari a 1.824. Dal 2018 l'utenza presa in carico è diminuita considerevolmente. Il dato si discosta fortemente da quello del 2021, per una ragione metodologica: mentre quest'anno sono ricompresi tra gli utenti presi in carico i soli allievi della formazione, lo scorso anno il dato ricomprendeva questi e gli utenti del servizio informativo Informagiovani, rendendo di fatto non comparabili i due dati. Tale scelta si è operata in considerazione del fatto che il servizio informativo è un appalto in scadenza.

In termini di impatto sul territorio, il 13% dei beneficiari dei servizi risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa e il 77% nella stessa provincia, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

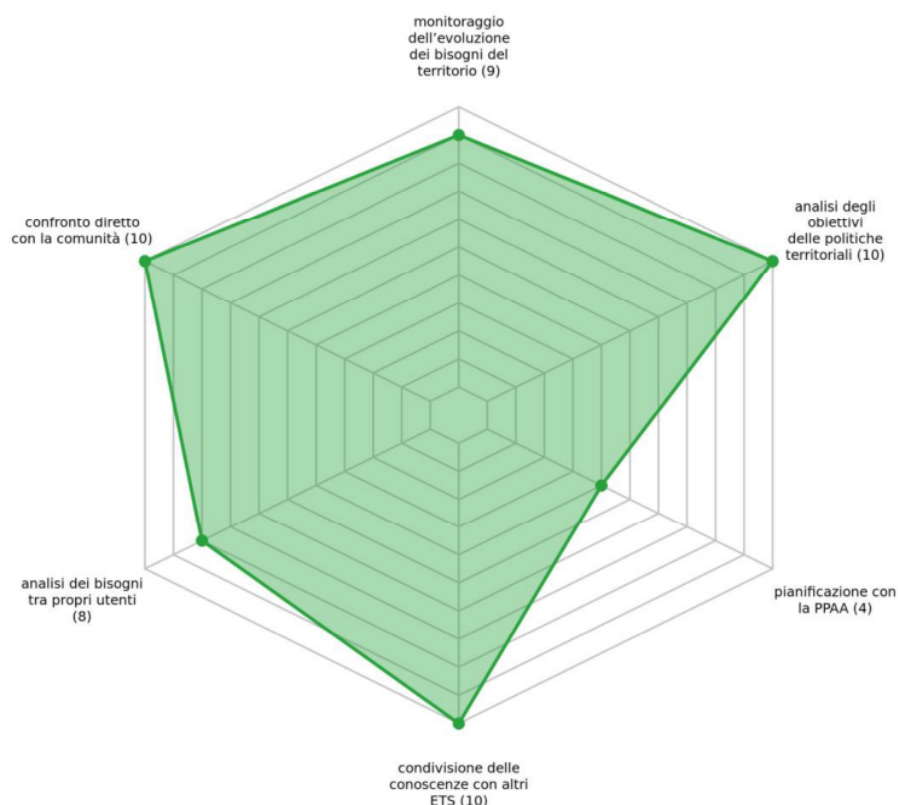
INNOVAZIONE E QUALITÀ DEI SERVIZI

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata— e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee— rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella qualità dei servizi. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: ISO 9001:2015.

Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la promozione o partecipazione ad azioni ed eventi di confronto attivo con la comunità per l'analisi dei bisogni del territorio, la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni, l'attenta analisi degli obiettivi delle politiche territoriali (es. dei Piani di zona) in sede di strutturazione dei propri interventi e la realizzazione ad opera propria o in rete di ricerche

ed indagini volte al monitoraggio dell'evoluzione dei bisogni del territorio rispetto ai soggetti e alle azioni di interesse della cooperativa.

Monitoraggio della domanda



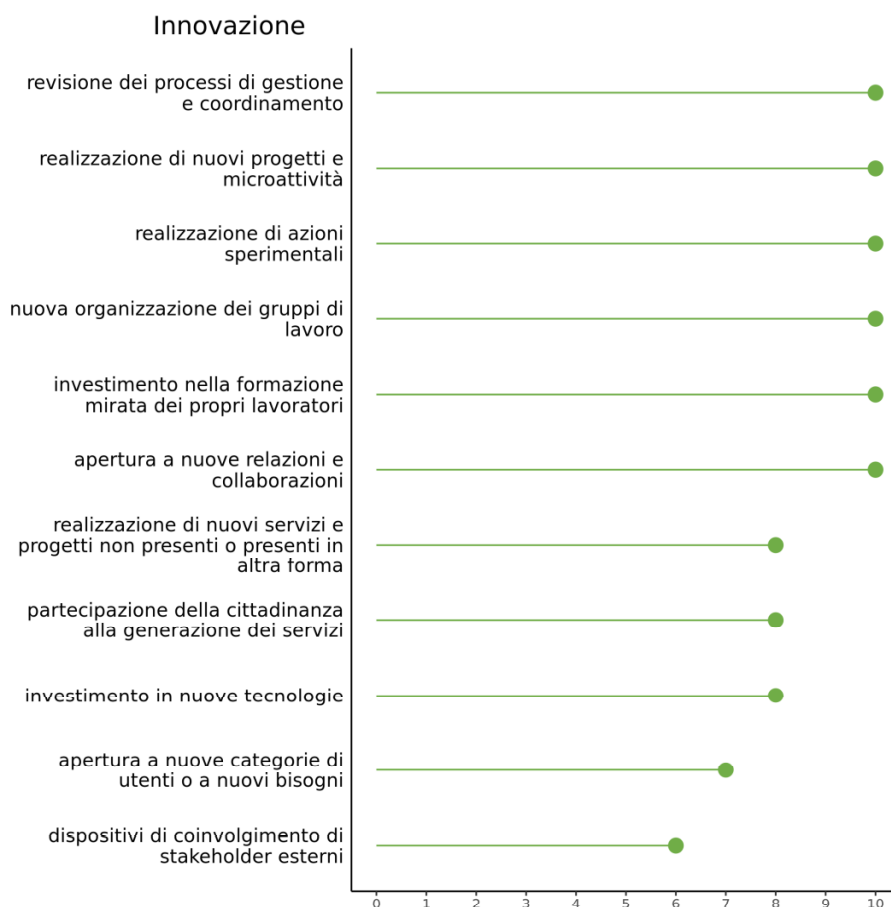
Il coordinamento con l'offerta di servizi nel territorio è stato affidato a ricerca di buone prassi (a livello locale o nazionale) da replicare o adattare ai propri servizi e mappatura (autonoma o in coordinamento con l'ente pubblico) dell'offerta di servizi simili nel territorio, per identificare il proprio raggio d'azione.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla pianificazione di attività con altri ETS del territorio per renderle complementari e offrire agli utenti o potenziali utenti un ventaglio di strutture e servizi alternativi.

Cramars punta poi all' **innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel

triennio 2020/2022 la cooperativa ha innovato/rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro/delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio, ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività e ha realizzato azioni del tutto sperimentali e innovative nelle modalità di realizzazione del servizio.

L'innovazione si è anche strutturata in modo significativo in cambiamenti o ampliamenti dei propri servizi, attraverso l'apertura a nuove relazioni e collaborazioni che hanno permesso di arricchire in qualità i servizi e le azioni sul territorio.



Alcune azioni risultano comunque esplicative delle modalità in cui Cramars ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi.

DONNE CHE MUOVONO LE MONTAGNE: l'11 dicembre 2022, in occasione della Giornata internazionale della montagna, Cramars ha organizzato un evento che è stato inserito tra gli eventi internazionali ufficiali della FAO che ha messo al centro della discussione la questione del tema di genere in relazione con le Terre Alte, lasciando la parola a testimoni che hanno raccontato la montagna come luogo di possibilità.

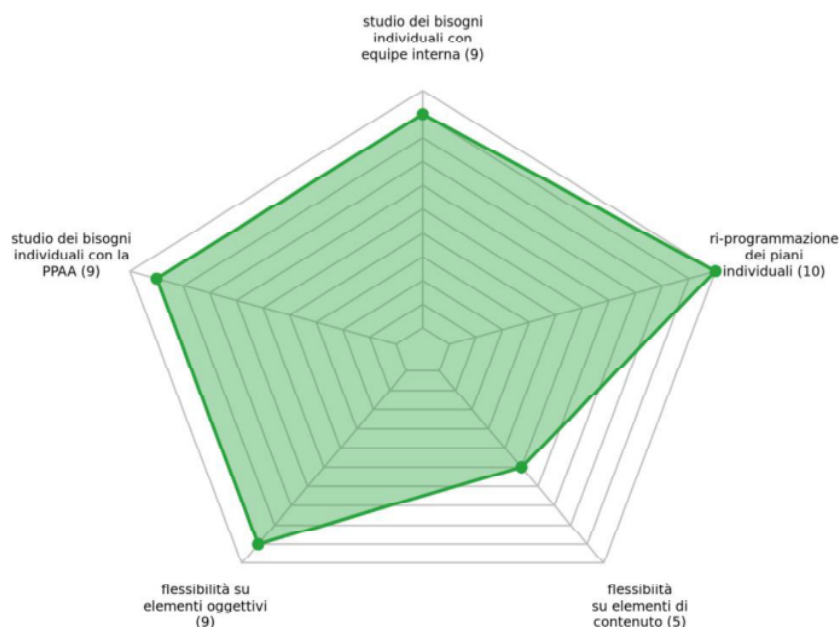
(Per approfondire: <https://www.coopcramars.it/blog/2022/12/07/donne-che-muovono-le-montagne>).

Questo ha sicuramente permesso alla cooperativa di entrare in contatto con network nazionali, promuovendo possibili reti di collaborazione. Inoltre, la tematica donne-montagna rappresenta uno dei temi di prossimo approfondimento legati a progetti di innovazione sociale della Cooperativa.

Tali azioni sono state finanziate interamente da risorse proprie della cooperativa.

Portando lo sguardo sui tratti che possono far riflettere sulla qualità dei servizi in sé, un indicatore di attenzione è l'elemento della **personalizzazione** piuttosto che della standardizzazione dell'offerta, e per Cramars è possibile osservare che i servizi prevedono cambiamenti nei percorsi individuali a seguito di azioni di monitoraggio e valutazione dell'app rendimento/evoluzione dei bisogni dell'utente, i servizi sono calati su uno studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, i servizi sono calati su uno studio dei bisogni della persona ad opera di equipe condivise tra cooperativa e servizi pubblici e i servizi presentano tratti di flessibilità alle esigenze individuali/familiari per quanto riguarda elementi oggettivi.

Flessibilità dell'offerta

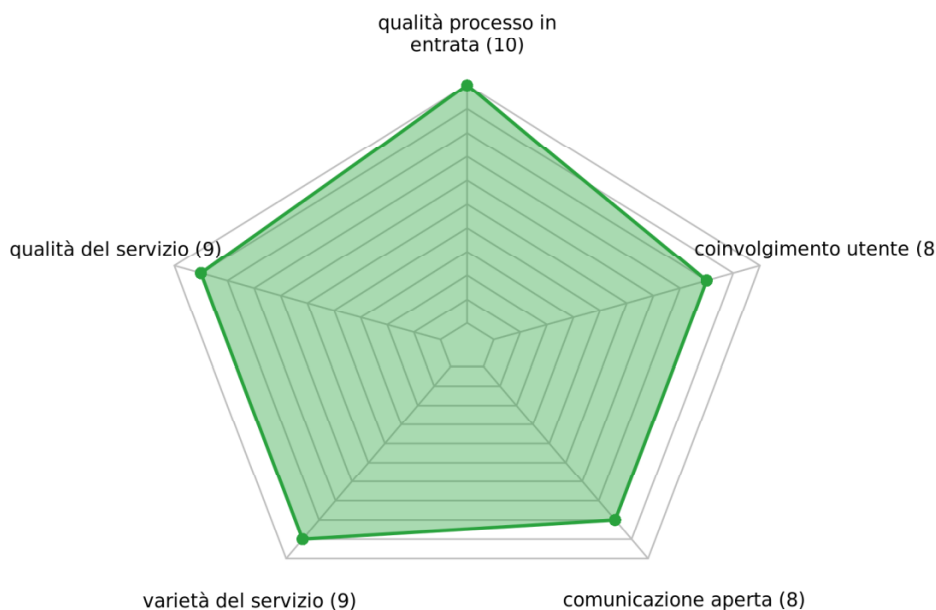


La qualità dei servizi passa quindi da processi di analisi del servizio che sono affidati in modo prevalente al monitoraggio della soddisfazione e del benessere ed uso dei dati nei processi di ri-progettazione del servizio, proprie raccolte dati funzionali ad una valutazione degli

impatti sociali del servizio e uso dei dati del Sistema Qualità per la ri-progettazione o l'identificazione di elementi migliorativi del servizio.

Cramars cerca di promuovere una certa **filiera di servizio** nei confronti dei suoi utenti nel senso di affiancare l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o un laboratorio ai prerequisiti al lavoro, ecc., promuove l'inserimento lavorativo, curando contatti personali con possibili datori di lavoro o collaborando con i centri per l'impiego e ha una proposta formativa verso gli utenti, con attività che hanno una valenza di mantenimento e socializzazione. Nel corso del 2022 le attività formative e laboratoriali hanno coinvolto 758 utenti, per una media di 3 mesi di attività occupazionale ciascuno e per un impegno mensile mediamente di 50 ore ad utente, con un proporzionale impatto formativo quindi per gli stessi. Tra gli utenti formati dalla cooperativa sociale negli ultimi anni, 62 hanno trovato poi un lavoro retribuito dipendente di almeno 6 mesi e a 43 utenti è stata poi offerto un inserimento in borsa lavoro, con ulteriore ricaduta quindi occupazionale.

Impatto sugli utenti



Quali ulteriori politiche e processi garantiscono, in conclusione, la qualità delle azioni a favore di beneficiari dei servizi? Il grafico soprastante illustra come Cramars persegue l'obiettivo di generazione di benessere e attenzione ai propri utenti, mettendo in luce soprattutto l'impegno della cooperativa nel promuovere la qualità del processo in entrata,

la qualità del servizio, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (attività che cambiano, innovative, coinvolgenti, ecc.), l'offerta di servizi integrativi a costo moderato o gratuiti in collaborazione con altre organizzazioni del territorio e la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente.

E per rafforzare queste attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e famigliari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

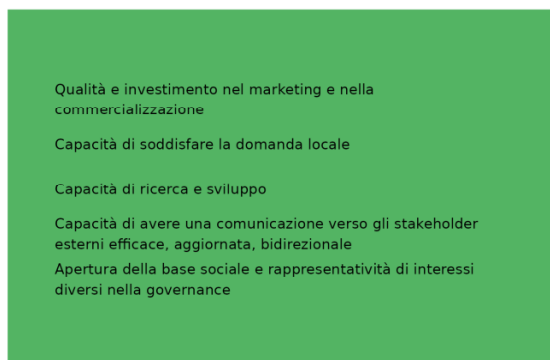
VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

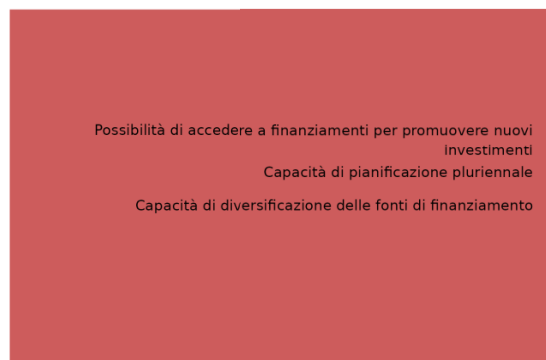
Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che Cramars svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di natura pubblica e di forma giuridica privata e dove comunque la cooperativa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

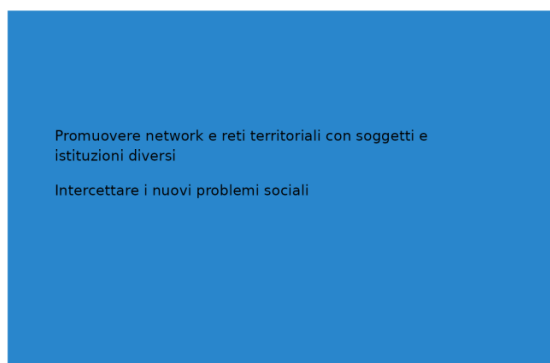
Punti di Forza



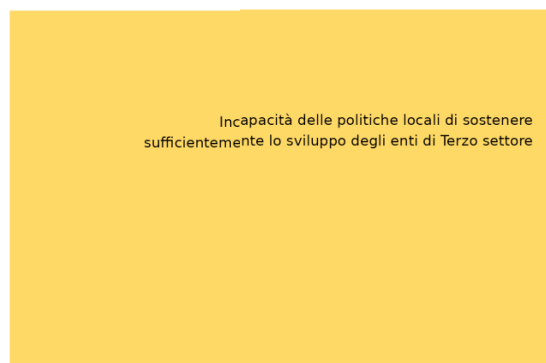
Punti di Debolezza



Opportunità



Minacce



MELIUS

Nel corso del 2022, Melius srl – impresa sociale ha anzitutto portato a compimento una serie di commesse acquisite nel 2021 attraverso Bandi di natura pubblica, quali in particolare “Bando Etnografia della Regione Friuli Venezia Giulia - Valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia” - Progetto “Le Terre Alte fra confini e frontiere””, “Bando welfare della Fondazione Friuli – Progetto “Innovalp Experiences. Creare Comunità di Prossimità!””, “Bando divulgazione della cultura umanistica della Regione Friuli Venezia Giulia - Progetto “‘Dante Alighieri e la Divina Commedia in Carnia’ ovvero «Folc lu ardi chel Dante!»”.

In secondo luogo sono stati avviati progetti, in parte conclusi entro l'anno e in parte che dovranno essere completati nel corso del 2023, quali “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 2.1 - Attrattività dei Borghi Storici - Linea B “Progetti locali per la Rigenerazione Culturale e Sociale”” a supporto del Comune di Forni di Sopra, “Psr - Misura 19 - Azione 11 ‘progetto territoriale’” a supporto di un gruppo di imprese del territorio, “Attività di gestione del servizio di prenotazione per le corse di TPL a chiamata” a supporto delle attività di Arriva Udine Spa, “Bando per il sostegno e per la ripartenza dei settori cultura e sport della Regione Friuli Venezia Giulia – Progetto “Non scaldiamoci troppo. La neutralità carbonica per fermare il riscaldamento del pianeta””, “Bando welfare della Fondazione Friuli – Progetto “Attivamente””. Infine, Melius srl – impresa sociale ha partecipato in qualità di partner alla predisposizione e realizzazione del progetto “La cultura e il “grido” di Pier Paolo Pasolini, moderna linfa vitale per la montagna”, sulla Base di un Bando della Regione

Friuli Venezia Giulia riguardanti la divulgazione della cultura a 100 anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini, a supporto di una Aps del territorio.

Le Dimensioni dell'Attività

Tipologia	attività occasionali/eventi
Eventi	16
Partecipanti agli eventi	350

Un impatto sulla comunità locale di un certo rilievo considerando che le azioni sono state realizzate in 15 comuni con meno di 2.000 abitanti, 5 comuni con 2-5.000 abitanti e 1 comune con più di 5.000 abitanti.

Per il 2022 si stima un numero di beneficiari delle attività senza presa in carico pari a 300, di cui il 10% con disabilità, 10% con disagio sociale e 10% immigrati.

Da elementi quantitativi a elementi qualitativi dei servizi. Per esplicitare con alcune informazioni quello che è l'impegno dell'impresa sociale alla produzione di servizi rispondenti alle reali esigenze degli utenti e della collettività, si vogliono descrivere alcuni aspetti dell'attività. Così, MELIUS ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che l'impresa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che MELIUS SRL svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata e dove comunque l'impresa si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali dell'impresa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione dell'ente.

Punti di Forza

Qualità e investimento nel marketing e nella commercializzazione
Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti
Capacità di soddisfare la domanda locale
Capacità di ricerca e sviluppo
Capacità di pianificazione pluriennale
Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche alle assemblee
Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, aggiornata, bidirezionale

Punti di Debolezza

Stabilità economica

Opportunità

Intercettare i nuovi problemi sociali

Minacce



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE CRAMARS

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

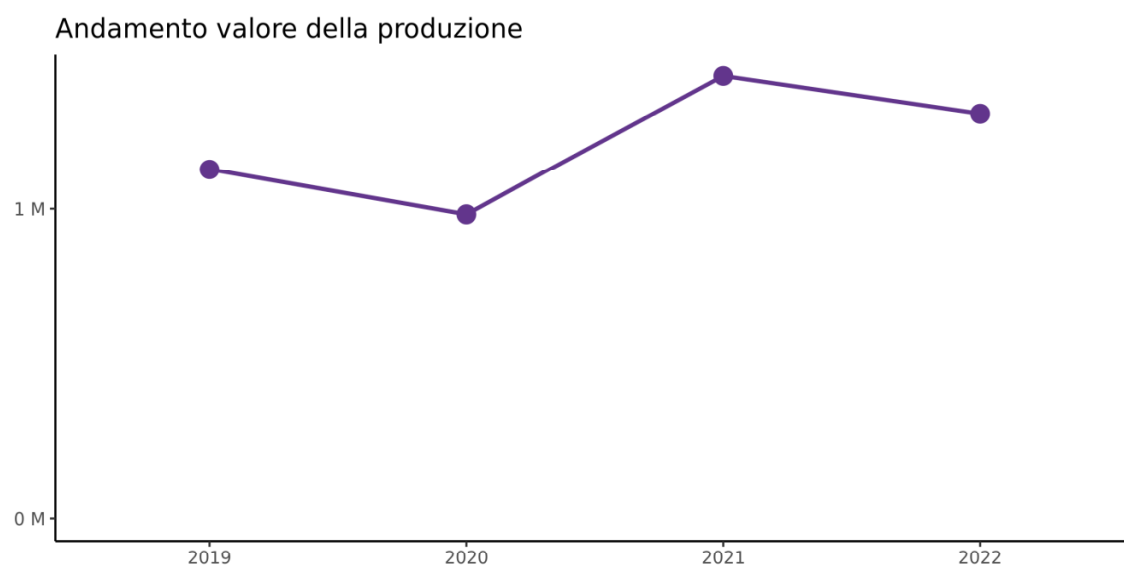
Il Peso Economico

Patrimonio	160.224 €
Valore della produzione	1.304.591 €
Utile o perdita d'esercizio	2.936 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE CRAMARS

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 1.304.591 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2019-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione negativa pari al -8.49%.

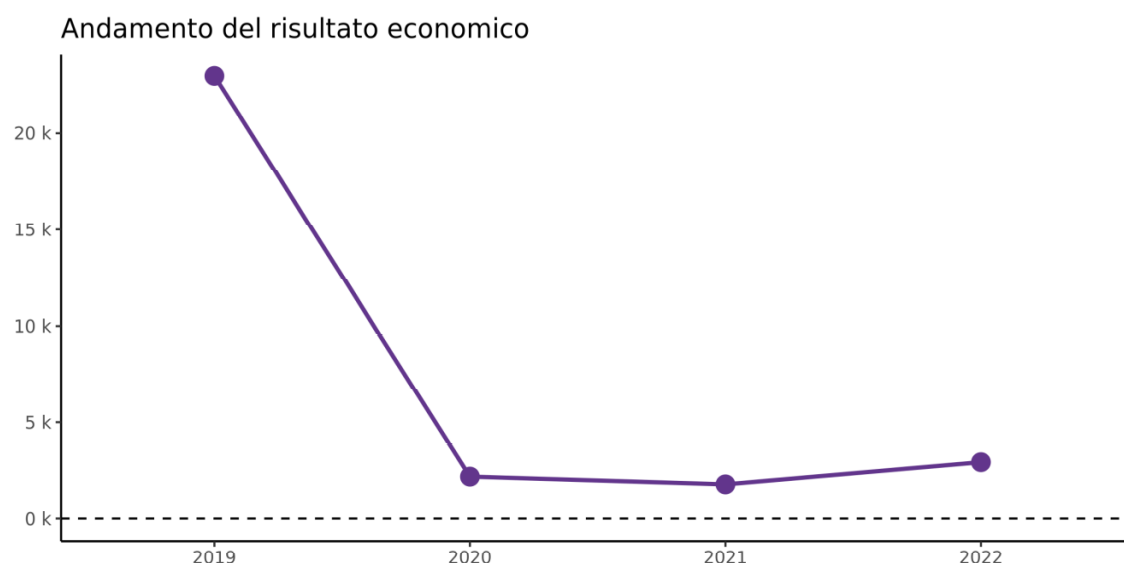


I costi sono ammontati a 1.279.388 Euro, di cui il 58,05% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 79,81%.

I Costi

Costi totali	1.279.388 €
Costi del personale dipendente	742.721 €
Costo del personale collaboratore/professionista	278.333,1 €
Costo del personale dipendente socio	611.177,4 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 un utile pari a 2.936 Euro.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 160.224 Euro ed è composto per l'1.9% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	160.224 €
Capitale sociale	3.049 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 337.066 Euro.

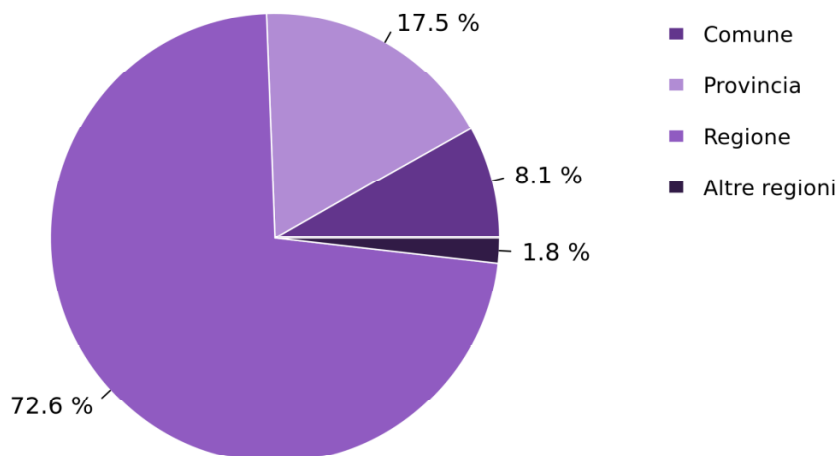
Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività ed elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa esercita la sua attività in un immobile di proprietà; inoltre, l'attività viene realizzata in 1 struttura concessa in gestione dalla pubblica amministrazione.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE CRAMARS

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello regionale.

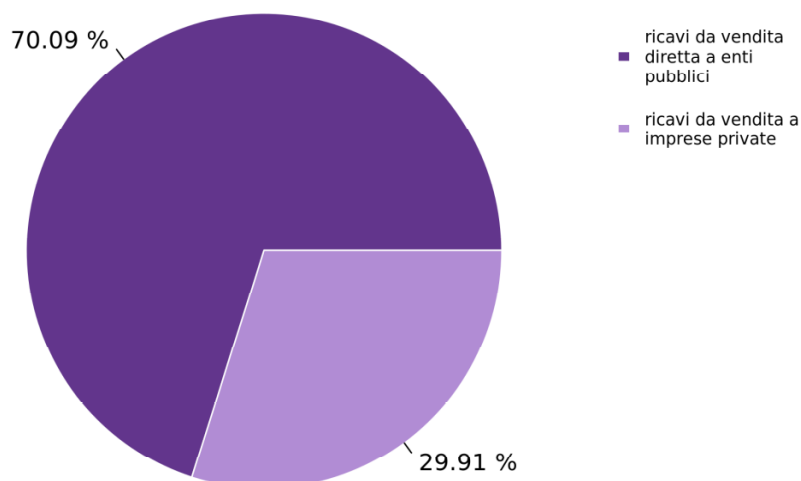
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 9,04% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 1.134.974 Euro di contributi pubblici e 39.707 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 1.174.681 Euro; si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 7.206 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione eterogenea.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dai Comuni. Le relazioni con le pubbliche amministrazioni sono regolate secondo le seguenti diverse modalità.

I Rapporti Economici Con La PPAA

	Nr.	Valore
Convenzioni a seguito di gara aperta senza clausola sociale	1	6.350
Convenzioni a seguito di gara ad invito	1	13.800
Affidamenti diretti	12	62.530

È anche da osservarsi come la cooperativa sociale Cramars nel 2022 abbia vinto complessivamente 1 appalto pubblico con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 94.23%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Rispetto ai committenti e clienti privati, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 10.95% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una bassa esposizione al rischio.

Clienti e Committenti Privati

Imprese	32
Enti di Terzo Settore	2

Tra le risorse di cui la cooperativa sociale ha beneficiato nell'anno si registrano anche 52.625 Euro da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali e nel triennio 2020/2022 ha partecipato complessivamente a 15 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea, con conseguente vincita di 4 bandi privati.

Una riflessione a sé la merita la componente **donazioni**: nel corso del 2022 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI CRAMARS

Per quanto sia oggi possibile prevedere l'andamento per il 2023, la situazione può essere tratteggiata come di "attenzione"; non sono previsti bandi LPU che hanno sostenuto il bilancio nel biennio precedente, anche se alcune commesse extra formazione importanti per valore economico hanno sostenuto il valore della produzione (due progetti CLLD, progetto "plurilingue" Istituto Comprensivo di Tarvisio, sostegno alle attività del Servizio Sociale dell'Ambito di Maniago).

Si evidenzia che la Cramars ha previsto un'organizzazione tale da assicurare il rispetto dei tempi di pagamento, con particolare riferimento al ciclo "ricezione della fatturazione elettronica/pagamento". Non sono stati riscontrati ritardi di pagamento nell'anno di riferimento.

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE MELIUS

Leggere i principali dati economico-finanziari dell'impresa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo dell'impresa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica dell'impresa sociale sul territorio.

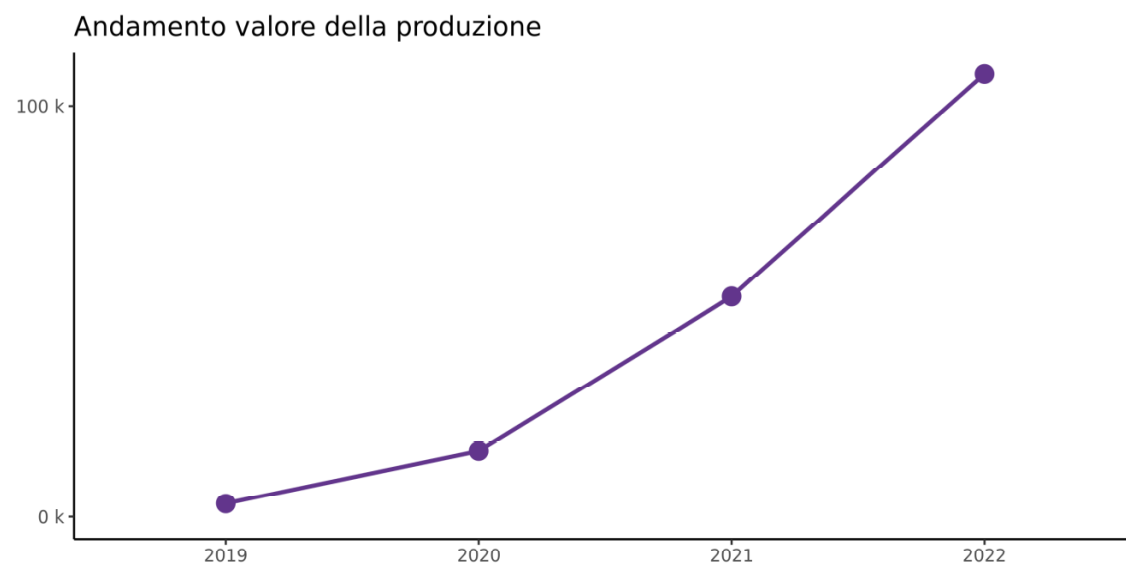
Il Peso Economico

Patrimonio	14.467 €
Valore della produzione	107.772 €
Utile d'esercizio	1.325 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE MELIUS

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione dell'impresa sociale e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 107.772 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2019-2022: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità dell'impresa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione positiva pari al 101.14%.

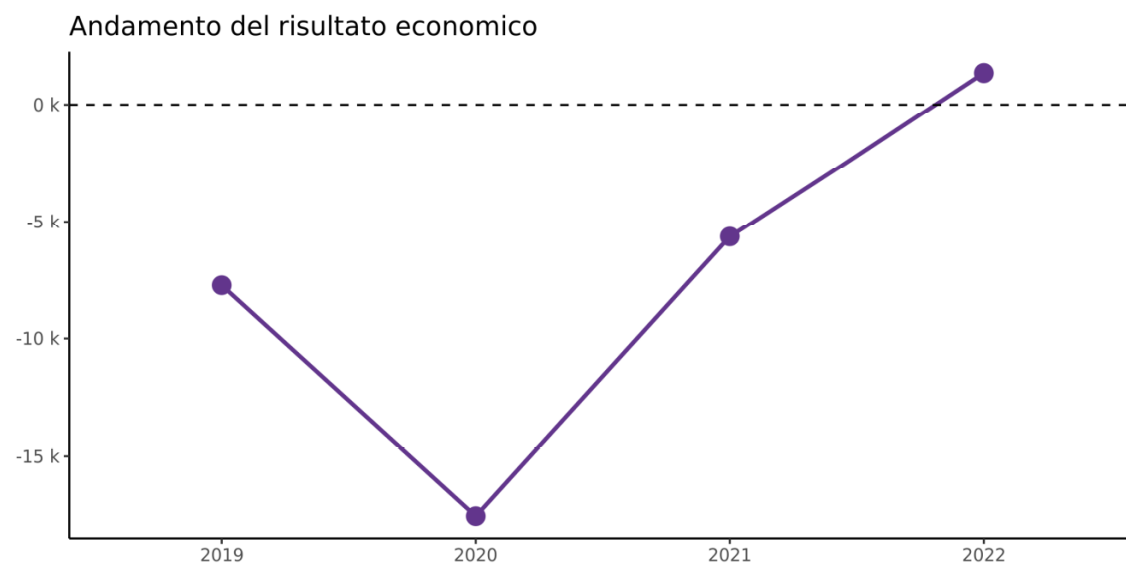


I costi sono ammontati a 105.264 Euro.

I Costi

Costi totali	105.264
	€

La situazione economica dell'impresa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 un utile pari a 1.325 Euro.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale. Il patrimonio netto ammonta a 14.467 Euro e essendo stato intaccato da perdite di gestione, il suo valore è inferiore al capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	14.467 €
Capitale sociale	30.000 €
Riserve	15.000 €

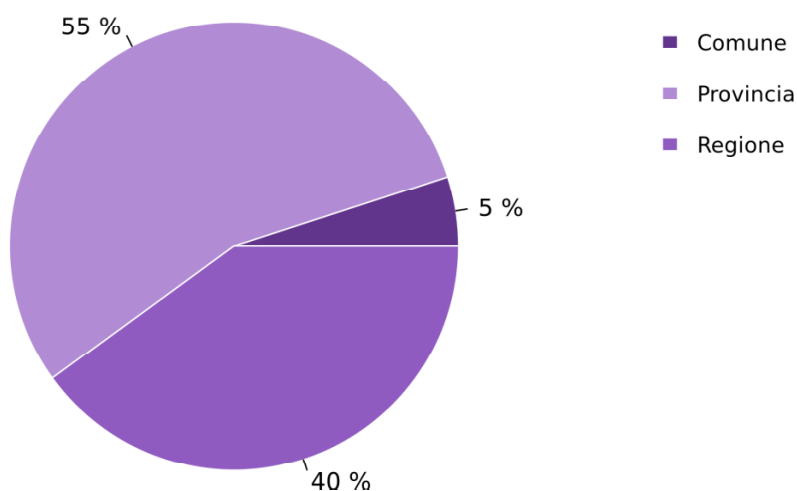
Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività dell'impresa sociale è rappresentata così dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. MELIUS SRL non ha strutture di proprietà e ciò spiega l'importo delle immobilizzazioni; l'attività viene realizzata in 1 struttura di proprietà di altre organizzazioni del Terzo settore legate in rete all'impresa.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE MELIUS

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello provinciale.

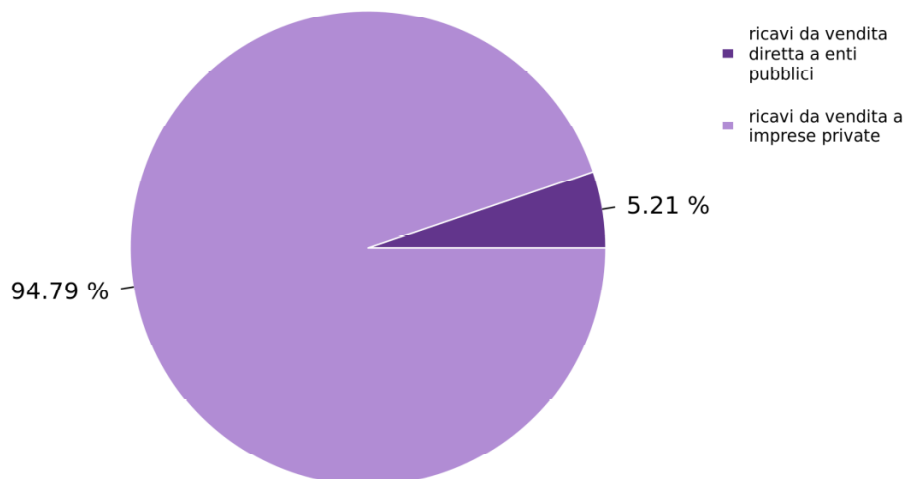
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione dell'impresa sociale è rappresentato al 43,79% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 38.100 Euro di contributi pubblici e 23.000 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 61.100 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione eterogenea.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la totalità dei ricavi di fonte pubblica proviene dal Comune, nello specifico relativi a 1 affidamento diretto per il valore di 2.459 Euro.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 37.45%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione contenuta.

Rispetto ai committenti e clienti privati, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità dell'impresa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 74% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che l'impresa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio.

Clienti e Committenti Privati

Imprese	6
Enti di Terzo Settore	1

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2022 l'impresa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che l'impresa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI MELIUS

Nel corso del 2022, Melius srl – impresa sociale ha anzitutto portato a compimento una serie di commesse acquisite nel 2021 attraverso Bandi di natura pubblica, quali in particolare "Bando Etnografia della Regione Friuli Venezia Giulia - Valorizzazione del patrimonio storico

ed etnografico del Friuli Venezia Giulia" - Progetto "Le Terre Alte fra confini e frontiere"", "Bando welfare della Fondazione Friuli - Progetto "Innovalp Experiences. Creare Comunità di Prossimità!""", "Bando divulgazione della cultura umanistica della Regione Friuli Venezia Giulia - Progetto ""Dante Alighieri e la Divina Commedia in Carnia' ovvero «Folc lu ardi chel Dante!»""".

In secondo luogo sono stati avviati progetti, in parte conclusi entro l'anno e in parte che dovranno essere completati nel corso del 2023, quali "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 2.1 - Attrattività dei Borghi Storici - Linea B "Progetti locali per la Rigenerazione Culturale e Sociale"" a supporto del Comune di Forni di Sopra, "Psr - Misura 19 - Azione 11 'progetto territoriale'" a supporto di un gruppo di imprese del territorio, "Attività di gestione del servizio di prenotazione per le corse di TPL a chiamata" a supporto delle attività di Arriva Udine Spa, "Bando per il sostegno e per la ripartenza dei settori cultura e sport della Regione Friuli Venezia Giulia – Progetto "Non scaldiamoci troppo. La neutralità carbonica per fermare il riscaldamento del pianeta"", "Bando welfare della Fondazione Friuli – Progetto "Attivamente"".

Inoltre, la Società ha operato nella fornitura di servizi consulenziali per operatori privati in particolare per la rete di imprese 'AgriFood Quality Fvg' finalizzati all'elaborazione di una ricerca di mercato, predisposizione di un piano strategico, realizzazione di un sito web, con una produzione di una parte dei materiali finalizzati alla promozione dei patrimoni paesaggistici, risorse agroalimentari e ricette da rendere disponibili ai soggetti territoriali e a finalità di interesse generale.

Infine, Melius srl – impresa sociale ha partecipato in qualità di partner alla predisposizione e realizzazione del progetto "La cultura e il "grido" di Pier Paolo Pasolini, moderna linfa vitale per la montagna", sulla Base di un Bando della Regione Friuli Venezia Giulia riguardanti la divulgazione della cultura a 100 anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini, a supporto di una Aps del territorio.

Va altresì rilevato che nel corso del 2022 sono state effettuate attività in house a favore di Cramars soc. coop. tra cui si annovera il supporto all'organizzazione dell'evento denominato "25*25".

Si evidenzia che Melius srl-impresa sociale ha previsto un'organizzazione tale da assicurare il rispetto dei tempi di pagamento, con particolare riferimento al ciclo "ricezione della fatturazione elettronica/pagamento". Non sono stati riscontrati ritardi di pagamento nell'anno di riferimento.



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE CRAMARS

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Cramars agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, Cramars ha partecipato ad attività di co-programmazione, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso nuovi servizi per la comunità.

Le attività condotte sul territorio sono a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni: la presenza della cooperativa ha permesso la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale e l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dalla attività sull'**economia locale** e sulle altre imprese, il 13% degli acquisti della cooperativa è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale abbastanza ridotto e possibile oggetto di miglioramento in futuro. Inoltre, il 100% della spesa per consumi della cooperativa consiste in acquisti da organizzazioni profit.

Un elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale. La cooperativa sociale partecipa al capitale sociale di in 6 imprese, per un totale di 41.545 Euro di partecipazioni.

La relazione con le **imprese profit** del territorio non ha per la cooperativa meramente un valore commerciale: nel 2022, Cramars ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio e per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

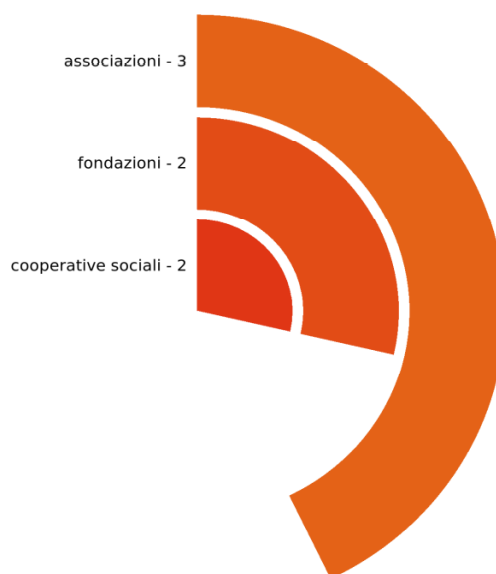
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	2
Associazioni temporanee d'impresa	6
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla **rete con altri enti di Terzo Settore**, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo settore realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza e per la realizzazione di attività per la comunità locale.

La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione e finanziate da soggetti terzi privati (ad esempio fondazioni).

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: donazioni in denaro o beni o concessione di spazi ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali e consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni nonprofit o cooperative sociali.

A conclusione di queste osservazioni sulla rete, si sottolinea come la cooperativa continui ad impegnarsi per la costituzione di una rete forte ed aperta: nel 2022, ha intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico promuove incontri sul tema.

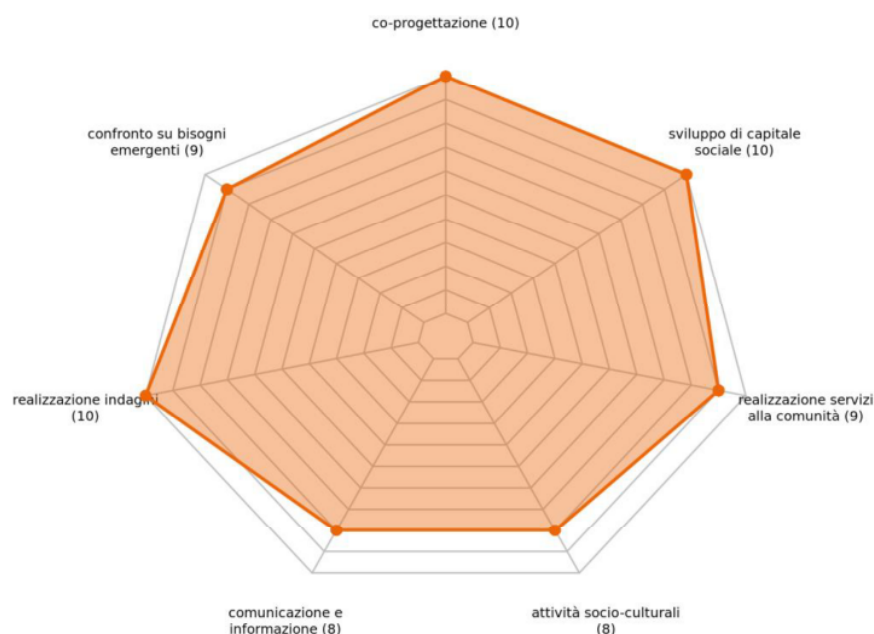
L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Cramars ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro della cooperativa nei confronti della comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la **comunità locale**: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa e lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità.

La **comunicazione** verso la comunità è stata comunque intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale,

certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet, social network e comunicazioni periodiche e newsletter.

Processi sulla collettività



La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: quello sulla **visibilità** della stessa e quello sulla volontà di **partecipazione attiva dei cittadini** alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa sociale Cramars è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro che essa ha sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della purtroppo limitata capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'assenza di donazioni tra le entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Cramars di aver generato anche nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente

dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE Cramars ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni e ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e con minori ma sempre significativi risultati ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini e ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Cramars ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali e l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società.

IMPATTO SOCIALE Cramars ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio (es. ricadute su elementi turistici, logistici, culturali, ricreativi...) ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento e risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale.

In particolare, la cooperativa sociale ha realizzato alcune azioni specifiche che hanno generato impatto sociale: Con il progetto STARGATE DELLE ALPI ricadute su 15 giovani e 3 comuni di Aree Interne. Con il progetto VIENI A VIVERE IN MONTAGNA FONDAZIONE FRIULI ricadute su 7 Comuni di Aree interne e azioni di creazione di Comunità accoglienti realizzate con circa 80 partecipanti Progetto INNOVALP EXPERIENCES. LE VETRINE DIGITALI DI PROSSIMITA' con finanziamento FONDAZIONE FRIULI ha generato impatti in 3 località periferiche della Montagna Friulana e una Veneta (Zoppè), sostenendo la creazione di comunità attorno al punto vendita della Frazione coinvolta e sostenendo quindi anche lo stesso punto vendita. ANIMAZIONE LOCALE attraverso MOSAIC nei comuni Remanzacco, Buttrio e Moimacco e con il coinvolgimento di circa 45 persone. Coinvolgimento nei Comuni di Caneva, Budoia, Polcenigo nella promozione di azioni di co-design con circa 90 partecipanti. Collaborazione nel progetto LE TERRE ALTE FRA CONFINI E FRONTIERE, promosso da MELIUS che ha coinvolto circa 200 partecipanti e 5 Comuni posti a confine tra Friuli e Slovenia. Attività di animazione territoriale per conto di ARRIVA UDINE finalizzata alla creazione di conoscenza e consapevolezza per l'istituzione di un servizio pubblico a chiamata nei comuni di Forni Avoltri, Comeglians, Ovaro e Prato Carnico che ha coinvolto circa 300 persone.

IMPATTO SOCIALE MELIUS

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come MELIUS SRL agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per l'impresa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, MELIUS SRL ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla pianificazione di interventi per rispondere ai problemi occupazionali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi e un nuovo sistema di co progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona.

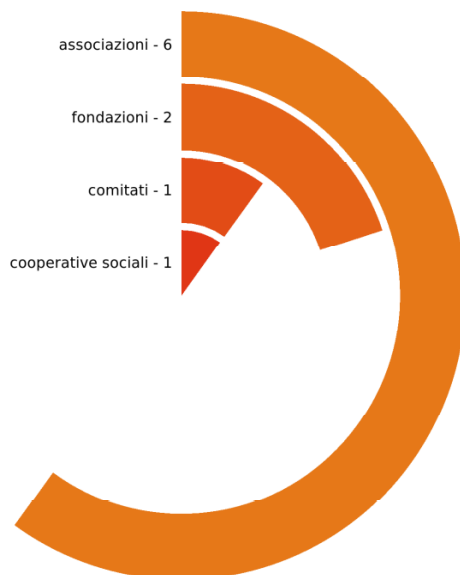
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	2
Associazioni temporanee d'impresa	6

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di Terzo Settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che l'impresa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno l'impresa sociale si è relazionata con altri enti di Terzo settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale.

A conclusione di queste osservazioni sulla rete, si sottolinea come MELIUS SRL continui ad impegnarsi per la costituzione di una rete forte ed aperta: nel 2022, ha infatti intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership.

RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale dell'impresa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che l'impresa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission dell'ente in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che l'impresa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che

MELIUS SRL ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dall'impresa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, sito internet e social network.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità di MELIUS SRL di aver generato anche nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder dell'impresa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità dell'impresa sociale di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Il concetto chiave identificato (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposto a valutazione è stato *'impatto sociale'*.

IMPATTO SOCIALE Nel corso del 2022, Melius srl – impresa sociale ha anzitutto portato a compimento una serie di commesse acquisite nel 2021 attraverso Bandi di natura pubblica, quali in particolare “Bando Etnografia della Regione Friuli Venezia Giulia - Valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia” - Progetto “Le Terre Alte fra confini e frontiere””, “Bando welfare della Fondazione Friuli - Progetto”Innovalp Experiences. Creare Comunità di Prossimità!”, “Bando divulgazione della cultura umanistica della Regione Friuli Venezia Giulia - Progetto “‘Dante Alighieri e la Divina Commedia in Carnia’ ovvero «Folc lu ardi chel Dantel!»””. In secondo luogo sono stati avviati progetti, in parte conclusi entro l'anno e in parte che dovranno essere completati nel corso del 2023, quali “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 2.1 - Attrattività dei Borghi Storici - Linea B “Progetti locali per la Rigenerazione Culturale e Sociale”” a supporto del Comune di Forni di Sopra, “Psr - Misura 19 - Azione 11 ‘progetto territoriale’” a supporto di un gruppo di imprese del territorio, “Attività di gestione del servizio di prenotazione per le corse di TPL a chiamata” a supporto delle attività di Arriva Udine Spa, “Bando per il sostegno e per la ripartenza dei settori cultura e sport della Regione Friuli Venezia Giulia – Progetto”Non scaldiamoci troppo. La neutralità carbonica per fermare il riscaldamento del pianeta””, “Bando welfare della Fondazione Friuli – Progetto “Attivamente””. Infine, Melius srl – impresa sociale ha partecipato in qualità di partner alla predisposizione e realizzazione del progetto “La cultura e il “grido” di Pier Paolo Pasolini, moderna linfa vitale per la montagna”, sulla Base di un Bando della Regione Friuli Venezia Giulia riguardanti la divulgazione della cultura a 100 anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini, a supporto di una Aps del territorio.



Si osserva preliminarmente che l'obbligo di nomina dell'organo di controllo per le imprese sociali è previsto dall'articolo 10 del D.Lgs 112/2017, a prescindere dai parametri dimensionali della società. Siffatto obbligo non si estende alle cooperative sociali, ancorché imprese sociali di diritto, come chiarito dalla nota direttoriale del ministero del lavoro e delle politiche sociali numero 2491 del 22 febbraio 2018.

Per quanto sopra, la società Melius srl – impresa sociale ha nominato l'organo di controllo in forma monocratica, nella persona del sindaco unico, dott. Cimenti Tommaso, mentre la società “Cramars società cooperativa sociale”, non ricorrendo i presupposti di legge, non vi ha provveduto.

Si precisa inoltre che entrambe le società non sono soggette a revisione legale dei conti.

Il bilancio sociale dà conto del monitoraggio posto in essere dall'organo di controllo e degli esiti dello stesso, riportando di seguito la relazione redatta dall'organo di controllo della società Melius srl- impresa sociale.

MELIUS SRL - IMPRESA SOCIALE
Società unipersonale
Direzione e coordinamento: Cramars società cooperativa sociale
Sede legale in Tolmezzo - via della Cooperativa 11/N
Capitale Sociale Euro 30.000 interamente versato
Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle imprese di Pordenone e Udine 08490310961
Partita IVA 08490310961

***RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO DI ESERCIZIO E AL
BILANCIO SOCIALE AL 31/12/2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, C. 2 C.C. E
AI SENSI DELL'ART.10 DEL D.LGS 112/2017***

All'assemblea dei soci della società MELIUS SRL – IMPRESA SOCIALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge, alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate ed alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Melius srl – impresa sociale al 31 dicembre 2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione ed evidenzia una utile di esercizio di euro 1.325.

A norma di legge e dello statuto sociale la società non è soggetta all'obbligo di revisione legale dei conti. Non essendo stato incaricato della revisione legale, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla norma 3.8. delle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 112/2017 e dell'art. 2403 e seguenti codice civile

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2 del D. Lgs. 112/2017, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale ed all'art. 3 del D. Lgs. 112/2017 inerente all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Ho partecipato alle assemblee dei soci che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento ed ho più volte incontrato l'amministratore unico. Sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'amministratore unico con adeguato anticipo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni

o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho proceduto nel corso dell'esercizio a verificare che la società abbia correttamente adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa societaria, abbia rispettato gli adempimenti relativi alle dichiarazioni fiscali e al versamento delle imposte di competenza.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, a produrre dati attendibili per la formazione del bilancio di esercizio e a produrre informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio aziendale. A tal riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 o ex art. 2409 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.L. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Ho esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 come approvato dall'amministratore unico. Non essendomi stato affidato un incarico di revisione contabile del bilancio, ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e ho verificato la rispondenza ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui ho avuto conoscenza nello svolgimento dei miei compiti di monitoraggio.

Il progetto di bilancio è stato redatto ai sensi dell'art. 2435-ter, ricorrendone i presupposti di legge ed è pertanto costituito da stato patrimoniale, conto economico e dalle informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 e 16 del codice civile riportate in calce allo stato patrimoniale.

Il risultato di esercizio evidenzia un utile di euro 1.325.

Per effetto del disposto dell'art 6 comma 1 del D.L. 23/2020, le perdite emerse negli esercizi 2020 e 2021 non rilevano ai fini delle previsioni contenute negli art. 2482-bis, 2482-ter e 2484 del codice civile. Ho verificato che tali perdite siano state distintamente indicate con specificazione della loro origine nonché delle movimentazioni

intervenute nell'esercizio, come disposto dall' art. 6 comma 4 del D.L. 23/2020. Avendo la società redatto il bilancio ai sensi dell'art. 2435-ter, tali informazioni sono rese in calce allo stato patrimoniale.

Per quanto a mia conoscenza, l'organo amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del codice civile.

Ai sensi degli art. 2426 n. 5 e 6 del Codice Civile, attesto che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, né costi di sviluppo né avviamenti.

Mi è stata inoltre consegnata una bozza del bilancio sociale redatto a norma dell'art. 9 del D. Lgs. 112/2017 di cui ho attestato la conformità alle linee guida previste dal decreto ministeriale del 4 luglio 2019 ed ho provveduto a rilasciare le osservazioni di mia competenza che costituiscono parte integrante dello stesso. Il bilancio sociale è stato redatto in forma consolidata ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 112/2017, ricorrendone i presupposti di legge.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il sottoscritto sindaco unico attesta che non sussistono motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'organo amministrativo, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Tolmezzo, Li 14 aprile 2023

Il sindaco unico

Dott. Cimenti Tommaso



La sottoscritta Rizza Raffaella dottore commercialista iscritta nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Udine n. 648, ai sensi dell'art. 31 Comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di UDINE - Autorizzazione aut.
DIR.REG.FRIULI VENEZIA GIULIA n. 24953 del 14.09.2018

Firmato: dott.ssa Raffaella Rizza